

Lectio Divina



La **Lectio Divina** è un modo tradizionale di pregare la Sacra Scrittura così che la Parola di Dio possa penetrare i cuori ed essere in grado di crescere in una relazione intima col Signore. Il primo gradino di questa forma di preghiera è la **lectio** (lettura): questo è il momento nel quale leggiamo la Parola di Dio lentamente e attentamente, affinché essa penetri dentro di noi. Il secondo gradino è la **meditatio** (meditazione): durante questa tappa si riflette e si rimugina il testo biblico, affinché prendiamo da esso quello ciò Dio vuole darci. Il terzo gradino è la **oratio** (preghiera), ed è il momento dove occorre mettere da parte il nostro modo di pensare e permettere al nostro cuore di parlare con Dio. L'ultima tappa della lectio è la **contemplatio** (contemplazione): è il momento nel quale noi semplicemente riposiamo nella Parola di Dio e ascoltiamo, nel livello più profondo del nostro essere, la voce di Dio.

Nel nostro cammino quaresimale è possibile vivere questa antica forma di preghiera e il primo appuntamento sarà **martedì 15 marzo alle ore 19:00 al Santuario Madonna della Salute**.

LABORROMEA

13 marzo 2022

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LV n. 2505

La Borromea è la campana più antica del nostro Duomo e fu regalata da san Carlo Borromeo nel 1563, mentre era di ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia, quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal plebanus di Mestre.

Dobbiamo tenere nascosto ai più piccoli cosa fanno i "grandi"?

Carissimi, stiamo vivendo giorni tragici e, in qualche misura, disperati: le notizie che ogni giorno ci aggiornano sulle vicende della guerra tra Russia ed Ucraina ci pongono di fronte a situazioni di assoluta violenza e mancanza di umanità e di rispetto: basti pensare al bombardamento dell'ospedale pediatrico di Mariupol, alla vita delle popolazioni assediato nei bunker e alla fuga, in cerca di salvezza, di tante mamme con i loro bambini.

Sappiamo che tanti bambini, fuggiti alle violenze della guerra, sono già arrivati nel nostro Paese e ovunque sono stati accolti da nuovi compagni e da nuove maestre nelle nostre scuole. Un segno grande e bello di accoglienza, un segno di speranza nel tanto buio che ci circonda. Naturalmente, si tratta di aspetti che anche i nostri bambini e ragazzi dovrebbero comprendere: anche la nostra Diocesi si sta muovendo per dare accoglienza a tante persone...

Tenendo conto di tutto questo, mi pare molto bello l'articolo che *Popotus*, l'inserto per bambini del quotidiano cattolico *Avvenire*, ha pubblicato nel numero dello scorso 10 marzo: lo riporto qui di seguito. Si tratta di una pagina che può far riflettere anche noi adulti, perché possiamo prepararci alla generosa accoglienza e al pronto sostegno.

Davide dipinge un grande cuore rosso mentre Temur ha appena terminato un'enorme bandiera, per metà italiana e per l'altra metà ucraina. Intanto Ivan e Vladic, i più piccoli, giocano sul tappeto con gli altri bambini. Dopo le bombe e una fuga precipitosa per mezza Europa, per scappare dalla guerra scatenata dalla Russia, per i bambini ucraini che sono arrivati in Italia la vita ricomincia a scuola. Davide e gli altri si sono fermati a Novara dove da più di vent'anni vive nonna Lina, che lavora come badante in una famiglia della città. È stata lei a organizzare il viaggio verso la salvezza e la scuola; l'istituto paritario Sacro Cuore ha subito aperto le porte ai nuovi alunni. Lo stesso sta capitando in tante altre città, dove è proprio a partire dal ritorno in classe che si cerca di ridare un po' di serenità a questi bambini. Pur così piccoli, hanno già vissuto esperienze tremende, come essere costretti a scappare da casa, lasciando a combattere padri e fratelli maggiori. A San Lazzaro di Savena, alle porte di Bologna, sono arrivati in dodici e per loro si sono aperte le porte della scuola



primaria Donini. Ad attenderli sul cancello d'ingresso c'è un cartello con la scritta «Benvenuti» in lingua ucraina e poi nel cortile della scuola centinaia di coetanei, di nuovi compagni di classe, che cantano e sventolano bandierine ucraine e italiane. «Mi piacerebbe che la voce dei bambini si sentisse di più, che si parlasse di questi cittadini del mondo che stanno soffrendo adesso», dice Ruslana Boychuk, una ucraina che vive a Bologna e fa da traduttrice in classe. Per altri due bambini, di 10 e 14 anni, il viaggio è finito a Vò, paese della provincia di Padova duramente colpito dal Covid. Trent'anni fa, la loro mamma era stata ospitata dalle famiglie della zona, per qualche breve vacanza estiva. E oggi, a distanza di tanto tempo, le stesse persone l'hanno nuovamente accolta con i suoi figli. Riannodando il filo d'amore che nemmeno la guerra ha spezzato.

don Gianni

(dongianni@duomodimestre.it)

Avviso!!!

Martedì 15 marzo l'Eucaristia delle ore 18:30 sarà celebrata al **Santuario Madonna della Salute** di via Torre Belfredo.

La vita e le proposte della Parrocchia di San Lorenzo anche nel sito www.duomodimestre.com



Cammino Giovani

La crudeltà della guerra sembra suscitare l'odio verso gli altri e non dare nessun valore alla vita umana. E sempre stato così. Eppure, malgrado tale degrado, a volte brilla l'inestinguibile luce della misericordia.

Perdono e dono: ecco i due pilastri che Gesù ha indicato alla sua Chiesa ha ricordato tempo fa papa Francesco e ha richiamato alla memoria il corrispondente passo del vangelo di Matteo, dove Gesù dice: "Voi dunque siate perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste". Essere perfetti significa essere misericordiosi, ha esplicitato il pontefice. "Una persona che non è misericordiosa è perfetta? No. E buona? No. La bontà e la perfezione si radicano sulla misericordia"

Si può vivere così solo se si è potuto ritrovare il respiro nel perdono, se si è sentiti amati nonostante le fragilità e gli errori. Se tutti avessero fatto questa esperienza non ci sarebbe più guerra nel mondo.

Per i nostri giovani il primo appuntamento quaresimale sarà: **martedì 15 marzo alle ore 21 a S. Girolamo**: catechesi di preparazione al dono della riconciliazione

Emergenza Ucraina

Le offerte in aiuto per la popolazione ucraina e per la loro accoglienza saranno utilizzate dalla Caritas ucraina per comperare direttamente i beni necessari in Polonia o nei paesi limitrofi.

- Le offerte in denaro possono essere versate sul seguente conto corrente bancario intestato a Diocesi Patriarcato di Venezia:

IBAN IT53W0503402070000000004637
BIC/ Banca B.P.M. – Filiale 709 Venezia
Codice IBAN SWIFT BAPPIT21709
CAUSALE: "Emergenza Ucraina"

Lodi - Ragazzi

Anche i più giovani possono prestare la loro voce e i loro cuori alla Chiesa perchè da tutto il mondo e a tutte le ore una preghiera incessante salga verso il cielo. Infatti **per i ragazzi delle superiori in quaresima c'è la possibilità di riunirsi in Duomo per pregare Lodi ogni venerdì alle ore 7:30 e poi... beh correre a scuola!!**

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*

Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30 e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario Madonna della Salute: ore 11:00



Btl

La carità non si addormenta mai, in questo periodo è giunta un'offerta speciale determinata dal cinquantesimo di matrimonio di Carlo e Daniela che rinunciando ai regali hanno consegnato alla BTL euro 2.300. Da tutta l'associazione e in nome di quanti troveranno sollievo da questo dono, consegniamo agli sposi fervidi auguri uniti alla preghiera che invoca dal Signore la sua benedizione. Sono giunte anche altre gradite offerte: euro 70 N.N.; euro 50 Elena; euro 30 Cristina.

Fotocronaca

I capisquadriglia del nostro Reparto Scout si sono impegnati nella decorazione di uno dei muri della parrocchia con il nome del loro reparto: nella foto a sinistra li vediamo al termine dell'opera. A seguire: il settimanale appuntamento del *Corso di preparazione al matrimonio cristiano*. E, infine, la catechesi quaresimale di giovedì scorso nella chiesa del S. Cuore per i ragazzi della città.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62